

do , poichè non si fa da chi guardarfi . “ E' cosa degna da essere offervata , che *Socivizca* dopo tanti strepitosi spogli , e macelli delle Caravane Turche , non fosse Padrone , quando si mise al quieto vivere , più di secento Zecchini in circa , i quali , come ora vedemmo , dal Calogero suo Confessore , e parte dal suo cugino furongli depredati . Ma questo è , che quelli , nelle cui mani restano depositati , se ne prevalgono , e a ben considerare gli affassini , che arrischiano la vita , ànno sempre la minor parte de' loro bottini , anzi al fine de' conti restano miserabili . Questa miseria , che scoprivasi negli antichi Uscocchi , che depredavano incessantemente , e per mare , e per terra , spogliando ora questo , ed ora quello di considerabili summe di denaro , fece credere all'acuto Politico Fra Paolo Sarpi che vi fosse chi tenesse loro mano . ( a ) L'indole degli Uscocchi è passata negli Aiduzci de' nostri giorni , colla differenza , che questi ultimi sono in minor copia , e per quel che si sa , non arrivano mai al numero di trenta , nè tolgono a viva forza , se non in fra' Monti , e massacrano più volentieri i Turchi , che i Cristiani , e al contrario gli Uscocchi specialmente ne' tempi ultimi delle loro Piraterie , non rispettavano nè Religione , nè Nazione . *Socivizca* l'avea solamente

K k

co'

( a ) Se un Morlacco accetta in casa uno , o più Aiduchi , in simil caso esso non tiene loro mano , e l' accusarlo di complicità sarebbe un distaccarsi dal retto pensare . Ma quelli , che sono indurati nella opinione di creder complici i Morlacchi , che ricevono nelle loro capanne gli Aiduchi , mi dicano , se ( separati per così dire dal commercio intiero delle popolazioni ) venissero essi visitati da una partita di Aiduchi , darebbono loro accetto nelle proprie capanne , o no ? La ragione naturale abbastanza c' insegna quel , che ognuno , farebbe in tali incontri .